



CHE DIO VI BENEDICA, CARI

Di Elli Rita Signani

Che Dio vi benedica, cari,
cari genitori,
da voi gli occhi belli e tristi
che mi guardano con una carezza
andare via
e dirmi telefona quando arrivi
con un bacio semifreddo nel palmo
della mano.

Io ho pianto nella vita, voi no.
L'acqua del pozzo
la rugiada della notte
il fiume della vita
tutto ciò che avete prosciugato
con sudore a denti stretti
mi avete ricordato al laccio
indurito di un vostro umile sorriso,
che io sono nulla, oggi, davanti a voi.

Oggi, che vi guardano le mie poche
povere parole nel filo rosso del tramonto,
perduti sulla sedia dell'orto
a leggere all'ombra del fico
a brontolare il caldo e le formiche
a cincischiare tra voi della legna
dell'acquazzone in arrivo
del prossimo inverno.